

## VareseNews

### “Dicendo zecche comuniste a chi lo minaccia il sindaco offende i comunisti”

**Pubblicato:** Venerdì 21 Dicembre 2018



Condanna all'**incursione minacciosa che in consiglio comunale** ha contestato il sindaco Cassani ma anche alle parole del sindaco stesso che ne ha definito gli autori “zecche comuniste”.

La **sezione gallaratese del Partito Comunista Italiano** interviene dopo i fatti dello scorso 19 dicembre e in un comunicato spiega che “condanniamo e ci dissociamo da quanto accaduto perché quei fatti ledono le istituzioni democratiche e contraddicono le regole fondamentali della nostra Costituzione Democratica ed antifascista nata dalla guerra di Liberazione Partigiana”.

Tuttavia **ai comunisti gallaratesi non sono andate già nemmeno le parole utilizzate dal sindaco Andrea Cassani** per condannare l'accaduto: “riteniamo altresì? offensive le affermazioni, diffuse a mezzo stampa, del sindaco che li ha definiti zecche comuniste. Queste affermazioni non solo ledono il principio di libertà ed associazione di noi Comunisti ma offendono profondamente chi i principi Costituzionali ha elaborato, difeso e che continuerà? a difendere. Principi che Cassani non conosce, per questo lo invitiamo a studiare la storia politica e militante del Partito Comunista Italiano. Essendo il Sindaco di una parte dei cittadini gallaratesi non è? e non sarà? mai un sindaco che possa rappresentarci, anche per le posizioni di intolleranza e neofascismo che rappresenta”.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

